

ACEA: NESSUN PROGETTO PER COMPRARE AMA

Peschiera, l'acquedotto raddoppia

Firmata da Acea con Regione e Campidoglio la nuova concessione fino al 2031 per l'Acquedotto Peschiera Le Capore che garantisce circa l'80% del fabbisogno idrico dei romani. Nel 2020 partiranno i lavori del raddoppio dell'acquedotto che serve anche il reatino, Fiumicino e Civitavecchia, per un investimento di 400 milioni di euro.

a pagina **3 Pelati**

Stefano Donnarumma

Acea

Peschiera, storico accordo L'acquedotto raddoppia

Nuova pace Raggi-Zingaretti. Donnarumma: Ama, non entriamo

di **Manuela Pelati**

«Non esistono assolutamente in questo momento progetti di acquisizione di Ama». L'ad di Acea Stefano Donnarumma, durante la presentazione di ieri della nuova concessione alla multiutility dell'acquedotto Peschiera Le Capore, non ha lasciato dubbi sulle intenzioni dell'azienda quotata in borsa e partecipata dal Comune al 51%.

«Con i rifiuti ci faremo aiutare da Acea» ha detto più volte la sindaca Raggi fin da campagna elettorale, ma l'unico impianto di Acea che lavora la spazzatura di Roma (dopo il

trattamento nei Tmb) è il termovalorizzatore di San Vitto-re. La struttura che al momento lavora a pieno ritmo seguendo le direttive dell'ordinanza regionale del 5 luglio per l'emergenza, ha rinviato la manutenzione al 12 agosto.

«Siamo sempre più attivi nella progettazione, realizzazione e potenziamento di impianti, non solo in questo territorio ma in diverse regioni italiane» ha aggiunto Donnarumma. L'ipotesi di spaccettamento della municipalizzata dei rifiuti per la quale ad Ama rimarrebbe solo il compito di raccolta e ad Acea la parte impiantistica sembra tramontata con la fine dell'«era Lanzalone». Sull'ex presidente di Acea che si è dimesso dal Cda lo scorso mar-

zo ed è ai domiciliari con l'accusa di corruzione nell'inchiesta sullo stadio della Roma, aveva puntato il dito l'ex assessora ai rifiuti Pinuccia Montanari, che ha chiuso la porta lo scorso febbraio in disaccordo con la volontà del Campidoglio di mettere in rosso il bilancio di Ama.

Ieri Acea ha firmato con la Regione e il Campidoglio il rinnovo fino al 2031 della concessione dell'Acquedotto Peschiera Le Capore che dal reatino garantisce circa l'80% del fabbisogno idrico dei 3 milioni di romani. Con la firma si

dà anche il via alla costruzione della seconda linea dell'acquedotto del Peschiera, un maxi-cantiere da 400 milioni di euro che potrebbe partire già nel 2020 con una durata di 5 anni.

«Non raddoppierà la quantità d'acqua — ha spiegato Donnarumma —. Si tratta di un'altra tubazione, e l'alternarsi del flusso idrico permet-

terà la manutenzione».

Ad Acea Ato 2 diventa quindi l'affidatario dell'erogazione del servizio idrico integrato. L'acquedotto del Peschiera porta nella Capitale circa 14 mila litri d'acqua al secondo, compiendo un viaggio di circa 90 km dalla fonte ai rubinetti delle case non solo della Capitale. Serve anche molti

Comuni del Reatino, della Bassa Sabina, della Città Metropolitana di Roma fino alla costa settentrionale del Lazio, da Fiumicino a Civitavecchia.

La vicenda

● Raddoppio

Acea ha firmato con la Regione e il Campidoglio il rinnovo fino al 2031 della concessione Acquedotto Peschiera Le Capore. Con la firma si dà anche il via alla costruzione della seconda linea dell'acquedotto un maxi-cantiere da 400 milioni di euro che partirà nel 2020